

*Repubblica Italiana*



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO**  
**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA la legge regionale 9 Maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n.833 recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;
- VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;
- VISTO il verbale Rep. atti N. 184/CSR del 26 Ottobre 2017 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2017 che attribuisce alla Regione Siciliana, per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza la somma di euro **8.960.139.386,00**, di cui euro **4.400.324.452,00** a carico della Regione (pari al 49,11%) ed è stato quantificato in euro **2.770.931.040,00** la quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale comprensiva del saldo negativo di Mobilità sanitaria pari a euro 197.963.358,00 (Differenza tra l'importo di euro **67.858.768,00** per Mobilità Sanitaria a credito e l'importo di euro **265.822.126,00** per Mobilità Sanitaria a

debito pari ad euro 270.873.578,00 al netto dell'importo di euro 5.051.452,00 di cui all'accordo Conferenza/Regioni del 29/9/2016) mentre, nel riparto in parola, non sono stati inseriti i saldi di mobilità internazionale;

CONSIDERATO che le quote passive corrispondenti al saldo di mobilità sanitaria a debito vengono trattenute dallo Stato e, quindi, determinano un decremento di euro **197.963.358,00** dell'importo da corrispondere alla Regione Siciliana, a copertura del fabbisogno indistinto del Servizio Sanitario Nazionale 2017 che deve essere regolarizzato sul capitolo 3415;

CONSIDERATO che l'articolo 20, comma 2, lettera a, del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni impone alle Regioni – per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria – di accertare ed impegnare nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente;

RITENUTO di dover rappresentare in bilancio i suddetti fatti gestionali e, quindi, di accertare in entrata, nel *cap. 3415* "Fondo Sanitario Regionale destinato al finanziamento delle spese correnti" la somma che lo Stato eroga per il fabbisogno indistinto dei livelli essenziali di assistenza 2017 al lordo della mobilità sanitaria passiva di euro **265.822.126,00** per un importo complessivo di euro **2.770.931.040,00**; di accertare in entrata nel *cap. 3358* "Somme derivanti dalla definizione della mobilità sanitaria attiva" - art. 1 - la somma di euro **67.858.768,00** per mobilità interregionale a credito; e di impegnare nella spesa, nel *cap. 215204* "Somme destinate alla definizione della mobilità sanitaria interregionale", la complessiva somma di euro **265.822.126,00** relativa alla mobilità sanitaria a debito;

VISTO il Decreto del Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione n. 2421 del 23/11/2017 con il quale è disposto, per l'esercizio finanziario 2017 l'accertamento in Entrata nel capitolo 3415 – Capo 11 – art. 1 – della somma di euro **2.770.931.040,00** - FSN 2017 – quale assegnazione del fabbisogno indistinto dei livelli essenziali di assistenza al lordo della Mobilità sanitaria passiva di euro **265.822.126,00** quantificata nell'intesa espressa nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e Regioni ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett.a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2017, e nel capitolo, **3358** – Capo 11- "Somme derivanti dalla definizione della mobilità sanitaria attiva" Art. 1 - di euro **67.858.768,00** per mobilità interregionale a credito.

## DECRETA

### Art. 1

E' disposto l'impegno di spesa, per l'esercizio finanziario 2017, di euro **265.822.126,00** nel *cap. 215204* "Somme destinate alla definizione della mobilità sanitaria interregionale" - *articolo 1* – *Mobilità Sanitaria Passiva nazionale (codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.18.000)*. Al pagamento ed al versamento si provvederà mediante emissione di mandati diretti speciali di euro **197.963.358,00** ed euro **67.858.768,00** da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al *cap. 215204/competenza* ed in entrata rispettivamente nel capitolo **3415/competenza art.1, capo 11** e nel capitolo **3358/competenza** – *Capo 11*– del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017.

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale 21/2014, sul sito Internet della Regione Siciliana e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza e la relativa contabilizzazione.

Palermo, 11 DICEMBRE 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Gloria Giglio



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Maria Fiorella Milazzo

